

-----

/ V. S. Ill<sup>ma</sup> come prudentissima hà vedute le difficoltà dell' accettare noi nuovi collegii, e come amorevolissima di questa sua religione, mi ricorda che preferisce il bene di lei alle altre considerations. Havendone fatta consulta tutti siamo stati di parere  
5 che rendendo à V. S. Ill<sup>ma</sup> gratia della carità, e volontà sua, stimiamo quasi ricevuto il favore del fondarsi collegio, mà molto più la gratia di liberarcene; et io son sicuro che per quel che tocca al servizio di lei, et aiuto di coteste anime molto più si farà colle missioni da Napoli di quel che alcuni pochi soggetti potessero fare costi di stanza. E così ella puo commandare e chiamare  
10 quando vole che verranno à servirla come già si era ordinato à Superiori et adesso si ordina al P. Mutio Provinciale, di che sò ch'ella sentirà particolar gusto, et gli hò data una penitenza perche al passare non fece riverenza à V. S. Ill<sup>ma</sup> à cui la fo io.

---

15 [ Epp. Gen. Neap. 1602, f.198 ]